

Cambiamento e prospettiva

La prospettiva da cui guardiamo influisce su come percepiamo i cambiamenti.

- 1) Chi guarda
- 2) Il mezzo attraverso di cui si guarda
- 3) Ciò che si guarda

Spesso ci si concentra sul punto 3 ma non altrettanto degli altri due. In realtà 1 e 2 influiscono moltissimo sulla percezione di 3.

Ger 17:1 «Il peccato di Giuda è scritto con uno stilo di ferro, con una punta di diamante; è scolpito sulla tavola del loro cuore e sui corni dei vostri altari.

2 Come si ricordano dei loro figli, così si ricordano dei loro altari e dei loro idoli di Astarte presso gli alberi verdeggianti sugli alti colli.

3 O mia montagna che domini la campagna, io darò i tuoi beni, tutti i tuoi tesori, e i tuoi alti luoghi come preda, a causa dei peccati che tu hai commessi entro tutti i tuoi confini!

4 Tu, per tua colpa, perderai l'eredità che io ti avevo data; e ti farò servire i tuoi nemici, in un paese che non conosci, perché avete acceso il fuoco della mia ira, ed esso arderà per sempre».

Sl 146:3, ecc.

5 Così parla il SIGNORE: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dal SIGNORE!

6 Egli è come una tamerice nel deserto: quando giunge il bene, egli non lo vede; abita in luoghi aridi, nel deserto, in terra salata, senza abitanti.

7 Benedetto l'uomo che confida nel SIGNORE, e la cui fiducia è il SIGNORE! **8** Egli è come un albero piantato vicino all'acqua, che distende le sue radici lungo il fiume; non si accorge quando viene la calura e il suo fogliame rimane verde; nell'anno della siccità non è in affanno e non cessa di portare frutto».

Sl 14:2-3; Ro 2:1-11

9 Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, e insanabilmente maligno; chi potrà conoscerlo?

10 «Io, il SIGNORE, che investigo il cuore, che metto alla prova le reni, per retribuire ciascuno secondo le sue vie, secondo il frutto delle sue azioni».

- 1) Chi guarda
- 2) Il mezzo attraverso di cui si guarda
- 3) Ciò che si guarda

1) Chi guarda ? **io** Uomo vecchio, uomo nuovo.

1 Cor 13 8b Le profezie verranno abolite; le lingue cesseranno; e la conoscenza verrà abolita; **9** poiché noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo; **10** ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito. **11** Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. **12** Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia; ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto.

Efesini 4/17 Questo dunque io dico e attesto nel Signore: non comportatevi più come si comportano i pagani nella vanità dei loro pensieri, **18** con l'intelligenza ottenebrata, estranei alla vita di Dio, a motivo dell'ignoranza che è in loro, a motivo dell'indurimento del loro cuore. **19** Essi, avendo perduto ogni sentimento, si sono abbandonati alla dissolutezza fino a commettere ogni specie di impurità con avidità insaziabile. **20** Ma voi non è così che avete imparato a conoscere Cristo. **21** Se pure gli avete dato ascolto e in lui siete stati istruiti secondo la verità che è in Gesù, **22** avete imparato per quanto concerne la vostra condotta di prima a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici; **23** a

essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente **24** e a rivestire l'uomo nuovo che è creato a immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità.

Col 3/5 Fate dunque morire ciò che in voi è terreno: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria. **6** Per queste cose viene l'ira di Dio sugli uomini ribelli. **7** E così camminaste un tempo anche voi, quando vivevate in esse. **8** Ora invece deponete anche voi tutte queste cose: ira, collera, malignità, calunnia; e non vi escano di bocca parole oscene.

9 Non mentite gli uni agli altri, perché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue opere **10** e vi siete rivestiti del nuovo, che si va rinnovando in conoscenza a immagine di colui che l'ha creato. **11** Qui non c'è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

12 Rivestitevi, dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza. **13** Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se uno ha di che dolersi di un altro. Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi. **14** Al di sopra di tutte queste cose rivestitevi dell'amore che è il vincolo della perfezione. **15** E la pace di Cristo, alla quale siete stati chiamati per essere un solo corpo, regni nei vostri cuori; e siate riconoscenti.

16 La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente, ammaestrando ed esortando gli uni gli altri con ogni sapienza, cantando di cuore a Dio, sotto l'impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali. **17** Qualunque cosa facciate, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù ringraziando Dio Padre per mezzo di lui.

La soluzione: Ef 5:1 Siate dunque imitatori di Dio, perché siete figli da lui amati; **2** e camminate nell'amore come anche Cristo vi ha amati e ha dato se stesso per noi *in offerta e sacrificio a Dio quale profumo di odore soave*.

E poi: Marco 8/22 Giunsero a Betsaida; fu condotto a Gesù un cieco, e lo pregarono che lo toccasse. **23** Egli, preso il cieco per la mano, lo condusse fuori dal villaggio; gli sputò sugli occhi, pose le mani su di lui, e gli domandò: «Vedi qualche cosa?» **24** Egli aprì gli occhi e disse: «Scorgo gli uomini, perché li vedo come alberi che camminano». **25** Poi Gesù gli mise di nuovo le mani sugli occhi; ed egli guardò e fu guarito e vedeva ogni cosa chiaramente. **26** Gesù lo rimandò a casa sua e gli disse: «Non entrare neppure nel villaggio».

2) il mezzo – **la mia esperienza di vita, i miei desideri, le mie aspettative, le cose che hanno insegnato, le mie tradizioni (tradire ma come consegnare, trading post...)**

Chi ha gli occhiali sporchi o chi ha guardato la recente eclisse attraverso una radiografia sa di cosa stiamo parlando.

Il mezzo attraverso cui guardiamo influisce moltissimo sulla nostra comprensione di quello che vediamo e sull'effetto che ha su di noi.

Il mezzo è importante ! Un'eclisse vista a occhio nudo a) non si percepisce correttamente e b) danneggia gli occhi.

>> video <<

1 Cor 13 8b Le profezie verranno abolite; le lingue cesseranno; e la conoscenza verrà abolita; **9** poiché noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo; **10** ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito. **11** Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. **12 Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia;** ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto.

3) Ciò che si guarda – **la realtà ? o la realtà !**

Ritorniamo al cieco che vedeva le persone e credeva che fossero alberi.

Marco 8/22 Giunsero a Betsaida; fu condotto a Gesù un cieco, e lo pregarono che lo toccasse. **23** Egli, preso il cieco per la mano, lo condusse fuori dal villaggio; gli sputò sugli occhi, pose le mani su di lui, e gli domandò: «Vedi qualche cosa?» **24** Egli aprì gli occhi e disse: «Scorgo gli uomini, perché li vedo come alberi che camminano». **25** Poi Gesù gli mise di nuovo le mani sugli occhi; ed egli guardò e fu guarito e vedeva ogni cosa chiaramente. **26** Gesù lo rimandò a casa sua e gli disse: «Non entrare neppure nel villaggio».

Come faceva a sapere che le persone assomigliavano ad alberi ? Una possibilità è che fosse diventato cieco ad un certo punto della sua vita e si ricordasse alcune cose...per esempio gli alberi.

In questo caso quindi non stava vedendo la realtà ma ciò che lui pensava fosse la realtà.

Poteva non raccontare i fatti suoi a Gesù ed accontentarsi di quello che aveva già ottenuto...comunque un miglioramento rispetto a prima no ?

Poteva fermarsi lì e costruire tutta la propria vita sul fatto che le persone sembrano alberi che camminano, avrebbe scelto i suoi amici in base a questo, si sarebbe offeso con chi gli avesse detto che persone ed alberi sono diversi, ecc ecc

Oppure poteva scegliere di essere vero e di dire le cose come stavano...va un po' meglio, grazie, ma sento che si può ancora migliorare. Desidero migliorare Signore. Continua ad agire su di me.

- Egli, preso il cieco per la mano, lo condusse fuori dal villaggio

Se vuoi vedere la realtà con l'aiuto di Gesù, spesso devi uscire dalla tua solita routine.

- gli sputò sugli occhi, pose le mani su di lui

devi lasciare Gesù agire. Troppo spesso desideriamo che Gesù faccia le cose a modo nostro...il suo stile ci imbarazza, abbiamo altre esigenze. >> vignetta <<

- gli domandò: «Vedi qualche cosa?»

con Gesù abbiamo occasioni di verificare a che punto siamo.

- Egli aprì gli occhi e disse: «Scorgo gli uomini, perché li vedo come alberi che camminano».

Il ragazzo ci mette del suo e, come già detto, è onesto con sé stesso, non si imbroglia e idem con chi gli sta intorno, Gesù compreso.

- Gesù gli mise di nuovo le mani sugli occhi;

il lavoro di Gesù continua

- egli guardò e fu guarito e vedeva ogni cosa chiaramente.

E porta frutto

- Gesù lo rimandò a casa sua

Ora può ritornare almeno in parte alla sua vita, è cambiato, è una persona migliore,

➤ «Non entrare neppure nel villaggio»

Ma non del tutto...si fa a ricominciare a frequentare persone che non ci fanno bene, a fare cose che ci ricollegano con il nostro passato...meglio starne lontani anche se forse ci pesa.

Un altro caso in cui la realtà percepita è diversa dalla realtà vera.

Gv 20:1 Il primo giorno della settimana, la mattina presto, mentre era ancora buio, Maria Maddalena andò al sepolcro e vide la pietra tolta dal sepolcro. **2** Allora corse verso Simon Pietro e l'altro discepolo che Gesù amava e disse loro: «Hanno tolto il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'abbiano messo».

3 Pietro e l'altro discepolo uscirono dunque e si avviarono al sepolcro. **4** I due correvano assieme, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse primo al sepolcro; **5** e, chinatosi, vide le fasce per terra, ma non entrò. **6** Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro, e vide le fasce per terra, **7** e il sudario che era stato sul capo di Gesù, non per terra con le fasce, ma piegato in un luogo a parte. **8** Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto per primo al sepolcro, e vide, e credette. **9** Perché non avevano ancora capito la Scrittura, secondo la quale egli doveva risuscitare dai morti. **10** I discepoli dunque se ne tornarono a casa.

Gesù appare a Maria Maddalena

11 Maria, invece, se ne stava fuori vicino al sepolcro a piangere. Mentre piangeva, si chinò a guardare dentro il sepolcro, **12** ed ecco, vide due angeli, vestiti di bianco, seduti uno a capo e l'altro ai piedi, lì dov'era stato il corpo di Gesù. **13** Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?» Ella rispose loro: «Perché hanno tolto il mio Signore e non so dove l'abbiano depresso». **14** Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. **15** Gesù le disse: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?» Ella, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: «Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai depresso, e io lo prenderò». **16** Gesù le disse: «Maria!» Ella, voltatasi, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che vuol dire: «Maestro!» **17** Gesù le disse: «Non trattenermi, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: "Io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro"». **18** Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli che aveva visto il Signore, e che egli le aveva detto queste cose.

Ritorniamo a

1 Cor 13 8b Le profezie verranno abolite; le lingue cesseranno; e la conoscenza verrà abolita; **9** poiché noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo; **10** ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito. **11** Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. **12 Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia;** ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto.

Gv 9:1 Passando vide un uomo, che era cieco fin dalla nascita. **2** I suoi discepoli lo interrogarono, dicendo: «Maestro, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?» **3** Gesù rispose: «Né lui ha peccato, né i suoi genitori; ma è così, affinché le opere di Dio siano manifestate in lui. **4** Bisogna che io compia le opere di colui che mi ha mandato mentre è giorno; la notte viene in cui nessuno può operare. **5** Mentre sono nel mondo, io sono la luce del mondo».

6 Detto questo, sputò in terra, fece del fango con la saliva e ne spalmò gli occhi del cieco, **7** e gli disse: «Va', làvati nella vasca di Siloe» (che significa «mandato»). Egli dunque andò, si lavò, e tornò che ci vedeva. **8** Perciò i vicini e quelli che l'avevano visto prima, perché era mendicante, dicevano: «Non è questo colui che stava seduto a chieder l'elemosina?» **9** Alcuni dicevano: «È lui». Altri dicevano: «No, ma gli somiglia». Egli diceva: «Sono io». **10** Allora essi gli domandarono: «Com'è che ti sono stati aperti gli occhi?» **11** Egli rispose: «Quell'uomo che si chiama Gesù fece del fango, me ne spalmò gli occhi e mi disse: "Va' a Siloe e làvati". Io quindi sono andato, mi sono lavato e ho recuperato la vista». **12** Ed essi gli dissero: «Dov'è costui?» Egli rispose: «Non so».

(Gv 10:37-38; Is 6:9-10) Pr 29:25; Lu 6:22-23

13 Conducessero dai farisei colui che era stato cieco. 14 Or era in giorno di sabato che Gesù aveva fatto il fango e gli aveva aperto gli occhi. 15 I farisei dunque gli domandarono di nuovo come egli avesse ricuperato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». 16 Perciò alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non è da Dio perché non osserva il sabato». Ma altri dicevano: «Come può un peccatore fare tali segni miracolosi?» E vi era disaccordo tra di loro. 17 Essi dunque dissero di nuovo al cieco: «Tu, che dici di lui, poiché ti ha aperto gli occhi?» Egli rispose: «È un profeta».

18 I Giudei però non credettero che lui fosse stato cieco e avesse ricuperato la vista, finché non ebbero chiamato i genitori di colui che aveva ricuperato la vista, 19 e li ebbero interrogati così: «È questo vostro figlio che dite esser nato cieco? Com'è dunque che ora ci vede?» 20 I suoi genitori risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; 21 ma come ora ci veda, non sappiamo, né sappiamo chi gli abbia aperto gli occhi; domandatelo a lui; egli è adulto, parlerà lui di sé». 22 Questo dissero i suoi genitori perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che se uno riconoscesse Gesù come Cristo, fosse espulso dalla sinagoga. 23 Per questo i suoi genitori dissero: «Egli è adulto, domandatelo a lui».

24 Essi dunque chiamarono per la seconda volta l'uomo che era stato cieco, e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». 25 Egli rispose: «Se egli sia un peccatore, non so; una cosa so, che ero cieco e ora ci vedo». 26 Essi allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti aprì gli occhi?» 27 Egli rispose loro: «Ve l'ho già detto e voi non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare suoi discepoli anche voi?» 28 Essi lo insultarono e dissero: «Sei tu discepolo di costui! Noi siamo discepoli di Mosè. 29 Noi sappiamo che a Mosè Dio ha parlato; ma in quanto a costui, non sappiamo di dove sia». 30 L'uomo rispose loro: «Questo poi è strano: che voi non sappiate di dove sia; eppure mi ha aperto gli occhi! 31 Si sa che Dio non esaudisce i peccatori; ma se uno è pio e fa la volontà di Dio, egli lo esaudisce. 32 Da che mondo è mondo non si è mai udito che uno abbia aperto gli occhi a uno nato cieco. 33 Se quest'uomo non fosse da Dio, non potrebbe fare nulla». 34 Essi gli risposero: «Tu sei tutto quanto nato nel peccato e insegna a noi?» E lo cacciarono fuori.

Lu 10:21; Gv 10:2-5; 1P 2:6-8; Is 42:16; 2Co 4:3-6

35 Gesù udì che lo avevano cacciato fuori; e, trovatolo, gli disse: «Credi nel Figlio dell'uomo?» 36 Quegli rispose: «Chi è, Signore, perché io creda in lui?» 37 Gesù gli disse: «Tu l'hai già visto; è colui che parla con te, è lui». 38 Egli disse: «Signore, io credo». E l'adorò.

39 Gesù disse: «Io sono venuto in questo mondo per fare un giudizio, affinché quelli che non vedono vedano, e quelli che vedono diventino ciechi». 40 Alcuni farisei, che erano con lui, udirono queste cose e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?» 41 Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Che invece diventiamo in grado di dire:

“una cosa so, che ero cieco e ora ci vedo” a noi stessi, a Satana, ai nostri famigliari, ai nostri amici...

Il mio punto di vista era sbagliato

Avevo dei filtri che mi impedivano di vedere bene

Guardavo le cose sbagliate

Ma poi ho capito...sono cambiato e voglio continuare a cambiare...

Pazienza per prima, Gesù mi ha perdonato...ma ora... una cosa so, che ero cieco e ora ci vedo.

CHIESA	DATA	NOTE
Genova	12/04/15	culto